

**Organizzato da**

**Scuola Europea di Altissimi Studi Tributari**

La Scuola Europea di Altissimi Studi tributari (S.E.A.S.T.), istituita presso l'Università di Bologna, coordina la formazione e la ricerca tributaria europea e internazionale, grazie ad una rete di Università europee ed extraeuropee.  
Per informazioni: <http://berliri.giuri.unibo.it>

**in collaborazione con**

COLLEGIO 学中  
DI CINA 院国



Università di Ferrara

**Con il supporto di**

ASSINDUSTRIA BOLOGNA



**Segreteria organizzativa e iscrizione**

Scuola Europea di Altissimi Studi tributari  
Via Zamboni, 27/29 - 40126 Bologna (BO)

Tel e fax 178 - 2231461

Email: [seast.bologna@gmail.com](mailto:seast.bologna@gmail.com)

L'iscrizione è gratuita ma, dato il limitato numero di posti, l'accesso è riservato solamente ai partecipanti regolarmente iscritti mediante registrazione al sito internet dedicato all'evento:  
[www.unife.it/dirittotributario/cina/convegno.htm](http://www.unife.it/dirittotributario/cina/convegno.htm)



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Facoltà di Giurisprudenza



Università Centrale di  
Economia e Finanza  
di  
Pechino

S.E.A.S.T.  
Scuola Europea di  
Altissimi Studi Tributari

**LA CONVENZIONE ITALIA - CINA  
CONTRO LE DOPPIE IMPOSIZIONI  
NELLE IMPOSTE SUI REDDITI  
(1986 - 2006)**

*Venti anni di evoluzione  
dei rapporti tributari internazionali*

**4 marzo 2006 ore 9.30**  
Università di Bologna  
Facoltà di Giurisprudenza  
Via Zamboni, 22  
Sala delle Armi

**Partecipazione riservata agli iscritti**

## Programma della giornata

### 09.30 – 10.00 *Saluto e Introduzione ai lavori*

*Roberto Grandi*, Prorettore dell'Università di Bologna  
*Stefano Canestrari*, Preside della Facoltà di Giurisprudenza  
*Adriano Di Pietro*, Direttore della Seast

### 10.00 – 10.40 **L'ambito e i presupposti di applicazione della Convenzione Italia – Cina (Articoli 1, 2, 3 e 4).**

*Enrico Martino*, Ministero dell'Economia  
*Gongren Gan*, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università Centrale di Economia e finanza, Pechino

### 10.40 – 11.20 **La nozione di stabile organizzazione nella prassi applicativa della Convenzione (Articolo 5).**

*Ivan Vacca*, Assonime  
*Chaowu Jin*, Docente di diritto tributario, Università Centrale di Economia e finanza, Pechino

### 11.20 – 12.00 **Il transfer pricing e rapporti infragruppo (Articoli 7 e 9).**

*Bruno Ferroni*, Ferrero Spa  
*Gongren Gan*

### 12.00 – 13.00 **Discussione e interventi su tematiche operative derivanti dall'applicazione della Convenzione.**

### 13.00 – 15.00 *Colazione di lavoro*

### 15.00 – 15.40 **Il regime fiscale dei Passive Income nella Convenzione, nell'evoluzione degli ordinamenti tributari nazionali e alla luce del mutato scenario comunitario (Articoli 10, 11, 12 e 13).**

*Marco Greggi*, Università di Ferrara  
*Chaowu Jin*

### 15.40 – 16.20 **Il principio di non discriminazione: l'applicazione generalizzata anche al di fuori delle imposte espressamente previste dalla convenzione. Le possibili conseguenze operative (Articolo 24).**

*Patrizio Braccioni*, Unicredit  
*Gongren Gan*

### 16.20 – 17.00 **Gli aspetti “procedimentali” della Convenzione: lo scambio di informazioni fra Amministrazioni finanziarie e la Procedura amichevole per la soluzione di controversie: i modelli gestionali delle Agenzie e dei Ministeri (Articoli 25 e 26).**

*Tamara Gasparri*, Agenzia delle Entrate  
*Gongren Gan*

### 17.00 – 18.00 *Interventi*

*Francesco Tundo*, Università di Bologna, **Gli strumenti per evitare le doppie imposizioni previsti nella Convenzione**

*Villiam Rossi*, Agenzia delle Entrate, **L'attuazione della Convenzione e i riflessi sull'ordinamento tributario italiano, il contrasto all'elusione fiscale internazionale e il credito d'imposta.**

### 18.00 – 18.30 *Conclusione dei lavori*

*Adriano Di Pietro*, Direttore della Seast

## Il seminario

Sono passati venti anni dalla sottoscrizione della Convenzione contro le doppie imposizioni fra Italia e Repubblica popolare cinese. In questo periodo di tempo lo scenario economico globale è cambiato rapidamente, mutando i rapporti fra contesti economici e intensificando la relazione fra i due Stati.

La Convenzione, invece, non è più cambiata dal 1986: 29 articoli e un protocollo addizionale regolano ancora oggi il riparto d'imposizione tra i due Stati con diretta incidenza sul complesso sistema degli scambi commerciali nell'era della globalizzazione.

Al tempo stesso, la diversità radicale dei due ordinamenti giuridici mette a dura prova l'operatore economico quando si trova a coniugare concetti oramai acquisiti in ambito internazionale, come quello di stabile organizzazione, di dividendo, di royalty e di reddito d'impresa.

La giornata di studi bolognese ha come obiettivo quello di verificare lo stato della convenzione, esaltandone l'attualità ed evidenziandone gli aspetti che, forse, hanno più risentito del trascorrere del tempo nel quadro di un progressivo avvicinamento dei due ordinamenti.

Lo fa coinvolgendo non solo gli studiosi ma anche tutti coloro che, con diverse esperienze, dimostrano come non sia più possibile, nel 2006, trascurare i rapporti tributari con la *Sera Maior*.